

BILANCIO CONSOLIDATO 2018



luxury for luxury





“Siamo il gruppo europeo più importante per la crescita e lo sviluppo di aziende e startup attive nel settore degli accessori e della loro finitura per i brand del lusso più considerati a livello internazionale.

Ideiamo e forniamo soluzioni e tecnologie ai grandi gruppi e ai brand più prestigiosi del settore, al fine di assicurare la qualità della produzione artigianale italiana in una stabilità e garanzia industriale.

Accompagniamo le persone e le imprese nella realizzazione dei loro traguardi, nella consapevolezza che solo nell’evoluzione continua, possiamo trovare la formula per il successo nel qui ed ora e nel domani.

Vogliamo essere riconosciuti per quello che facciamo, ma in primis per lo stile, la dedizione e la specializzazione con cui lo facciamo perché questo ci rappresenta. Riteniamo che il “modo” possa raccontare di noi, delle nostre qualità umane e professionali e quelle del nostro lavoro artigianale, che per noi significa “metterci noi stessi”. Rispettiamo il settore nel quale operiamo perché prestigioso e lussuoso ma soprattutto perché capace, nel vivere il nostro tempo, in questo territorio, di realizzare l’autentico Made in Italy”.

Con questo primo documento consuntivo di esercizio della nostra storia aziendale vogliamo rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo di imprese, che fanno riferimento a LEM INDUSTRIES S.p.A.

È un documento pubblico che stabilisce la crescita economica del gruppo, al fine di poter condividere con tutti i nostri collaboratori e interlocutori finanziari, amministrativi, economici, professionali e politici i traguardi del nostro lavoro, nella certezza che tale approdo rappresenti per tutti noi un punto di partenza e di svolta per il futuro.

Fin dall’inizio del nostro percorso ci siamo sempre preoccupati del futuro, perché è lì che passeremo i nostri giorni.

I risultati che potrete leggere ed approfondire vorremmo fossero letti ed interpretati come il nostro impegno e di tutto il gruppo ad essere protagonisti del domani, attraverso la capacità di cambiare, nella ricerca di venti sempre più favorevoli, equipaggi sempre più preparati e assetti sempre più sicuri.

Corso Biagioni,
Direttore Generale



Daniele Gualdani,
Presidente



LEM INDUSTRIES S.p.A. Group

1. RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE

2. BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Situazione patrimoniale consolidata

Conto economico consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

3. NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

4. RELAZIONE DEL REVISORE

LEM INDUSTRIES S.p.A.

1. BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

2. NOTA INTEGRATIVA

3. VERBALE APPROVAZIONE BILANCIO

4. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

5. RELAZIONE DEL REVISORE

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Sede in VIA LEO VALIANI 45/47 - 52021 BUCINE (AR)
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 i.v.

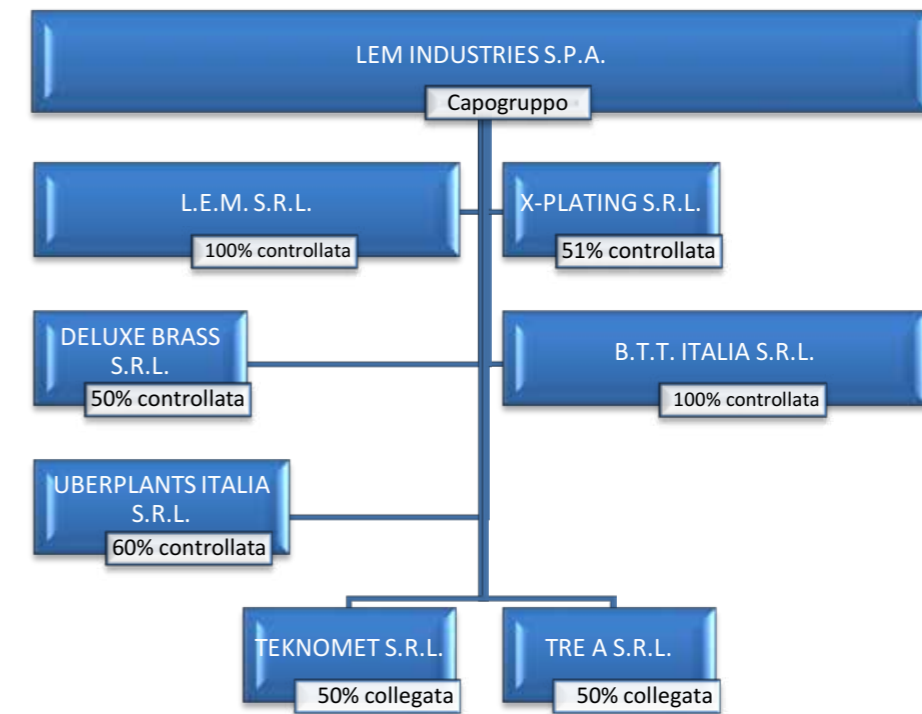
Relazione unica sulla gestione al bilancio consolidato ed al bilancio d'esercizio al 31/12/2018



CENNI SUL GRUPPO E SULLA SUA ATTIVITÀ - DIFFERENZIAMENTO NEI SETTORI



LEM INDUSTRIES S.p.A. Group è composto da società che svolgono attività di trattamento di galvanostegia di metalli in genere, indirizzata alla produzione di accessori per il settore della moda e dell'abbigliamento. La struttura del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio 2018 è la seguente:



LEM INDUSTRIES S.p.A. è la holding che nasce nel 2011 con l'obiettivo di capitalizzare il know how acquisito dalle aziende storiche del Gruppo nel mercato dell'alta moda, in altri settori non legati necessariamente a quest'ultimo ma che possano rappresentare opportunità di sviluppo sia in ambito nazionale che internazionale. In sintesi possiamo descrivere l'evoluzione di LEM INDUSTRIES S.p.A. in 3 fasi distinte.

La fase 1 di LEM INDUSTRIES S.p.A. ha previsto l'accentramento di tutti i servizi precedentemente in carico alle aziende operative, a titolo esemplificativo:

- Amministrazione;
- Finanza;
- Finanza agevolata;
- Risorse umane;
- Ufficio Acquisti;
- Controllo di Gestione;
- Sistemi Informativi.

L'obiettivo di breve termine ha riguardato l'ottimizzazione dei costi di gestione del Gruppo ottenuto attraverso la stipula di contratti di servizio tra la holding e le aziende produttive. In questo modo è stato raggiunto un duplice risultato: abbattimento dei costi di gestione ed ottimizzazione delle risorse.

La fase 2 del processo di crescita di LEM INDUSTRIES S.p.A. ha previsto l'ampliamento della gamma dei servizi ad elevato profilo:

- Direzione Generale;
- Lean Direction;
- Marketing e Comunicazione

Gli obiettivi di medio termine riguardano la diffusione da parte della Direzione Generale e della Proprietà a tutte le aziende (e a tutti i livelli) della nuova Mission che ha il compito di portare l'intera struttura verso il Total Quality Management, preparando ogni singolo individuo ad affrontare le nuove sfide che si presenteranno a LEM INDUSTRIES S.p.A. Group nel prossimo futuro.

In questa fase diventa cruciale il supporto dell'area marketing e comunicazione che avrà il compito di far conoscere il marchio LEM INDUSTRIES S.p.A. in Italia e nel mondo.

Infine la Fase 3 (futuro) è quella che ha più ampio respiro e riguarda la visione strategica del Gruppo per i prossimi anni. Consolidati gli obiettivi delle prime 2 fasi, lo step successivo riguarda l'avvio di un processo di crescita che va oltre al solo miglioramento della gestione operativa delle aziende del Gruppo. L'obiettivo strategico punta sulla possibilità di valutare le opportunità di business che consentano l'ingresso in nuovi mercati, sfruttando al massimo le capacità acquisite negli anni nella gestione delle aziende industriali. Tutto questo deve avere come focus un unico obiettivo finale: massimizzare il valore di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group.

L.E.M. S.R.L. è l'azienda storica del Gruppo, nasce nel 1974 e in questi 40 anni è diventata il "riferimento" mondiale per i trattamenti galvanici nel settore dell'alta moda. È passata da 15 dipendenti nel 2003 (anno in cui si è trasferita nell'immobile attuale) a circa 200 dipendenti attuali.

- Il fatturato è passato dai 16.379.000 di euro del 2010 ai 40.870.000 del 2018.

La previsione per il 2019 è di 41.235.000 di euro.

Questa costante crescita è stata possibile grazie alla capacità di L.E.M di investire continuamente in nuovi impianti ed in nuove linee di produzione.

Attualmente fanno parte dell'area produttiva:

- Impianto galvanica statico manuale (finiture nichel e nichel free);
- Impianto galvanico statico automatico (finiture nichel);
- Impianto galvanico roto barile semi – automatico (finiture nichel e nichel free);
- Impianto vibratura (sia per scopertura che per finiture invecchiate "vintage");

Oltre ad aver investito nell'area produttiva negli ultimi anni L.E.M. ha dedicato 500.000 euro nella realizzazione di un laboratorio di ricerca e sviluppo interno, dotato di impianti e macchinari di ultima generazione e di personale altamente qualificato, che ha consentito di mettere sotto controllo l'intero processo produttivo, e di sviluppare attraverso la ricerca metodiche personalizzate non reperibili sul mercato. Oltre alle attività di controllo ordinarie, l'area ricerca e sviluppo partecipa attivamente ad iniziative promosse dalle Università e dai centri di ricerca (es. CNR, INSTM) collaborando a progetti interdisciplinari, con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative a quelle che attualmente rappresentano lo stato dell'arte.

Altro grande investimento di L.E.M. nel 2014 è stato la creazione di un impianto di recupero metalli preziosi interno che ha consentito di massimizzare lo scarto di produzione precedentemente gestito all'esterno. L'investimento ha assorbito circa 1.000.000 di euro ma il ROI dell'operazione era tale da convincere la proprietà ad integrare internamente questa lavorazione diventata ormai strategica.

Un fiore all'occhiello di L.E.M. è rappresentato dal reparto campionario che è in grado di gestire le esigenze dei clienti nei periodi di picco (es. sfilate alta moda) con tempi di consegna al di sotto delle 24 ore.

Tutto questo avviene attraverso un processo di incremento medio del personale qualificato in azienda che è passato da 1 laureato nel 2003 (su 35 dipendenti attivi) a 18 laureati tecnico / scientifici nel 2018 (su circa 200 dipendenti attivi).

Inoltre nel corso degli ultimi 5 anni L.E.M. ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- ISO9001 (Qualità) conseguita ad Aprile 2014;
- SA8000 (Etica, sociale e sicurezza) conseguita ad Ottobre 2015;
- ISO14001 (Ambientale) conseguita ad Ottobre 2016;

ed è in corso di ottenimento di queste ulteriori certificazioni:

- ISO28001 (Sicurezza dati a livello di catena di fornitura);
- ISO50001 (Gestione razionale dell'energia).

L'ottenimento di queste qualifiche ha consentito a L.E.M. di diventare fornitore diretto dei più importanti Luxury brands.

X-PLATING S.R.L. nasce nel 2008 come galvanica satellite di L.E.M. da dedicare a produzioni meno industriali per clienti con esigenze specifiche che avevano necessità di tempi di consegna inferiori, mantenendo però lo stesso standard qualitativo.

La previsione per il 2019 è di 13.527.000 di euro.

Attualmente l'intera produzione di X-PLATING si basa su un unico impianto galvanico statico (finiture nichel e nichel free), ma anche X-PLATING sta affrontando un processo di crescita iniziato lo scorso anno con l'acquisto di 2 impianti PVD.

La tecnologia PVD (Physical Vapor Deposition) è un metodo di deposizione per film sottili sottovuoto molto utilizzato nel settore automotive che consente di ottenere rivestimenti molto resistenti con minor impiego di metallo prezioso. La sfida che X-PLATING ha intenzione di lanciare è di portare la tecnologia PVD nel settore della moda ed il successo di questa operazione rappresenterebbe un elemento di rottura tra il passato ed il presente nel mercato della moda, dove X-PLATING sarebbe la prima azienda a fornire contemporaneamente trattamenti galvanici standard e finiture PVD. Tutto questo porterebbe ad un prevedibile incremento del fatturato (sia nel settore moda che in settori differenti) e del personale (che negli anni è rimasto stabilmente intorno alle 50 unità).

Per avviare questa operazione di crescita, X-PLATING oltre ad aver investito circa 1,5 milioni di euro per l'acquisto dei 2 impianti PVD, si è dotata di personale laureato in grado di gestire la messa a punto degli impianti ed il loro successivo upgrade.

X-PLATING inoltre (come L.E.M.) sta partecipando insieme alle Università ed al CNR ad un progetto di ricerca interdisciplinare che prevede la realizzazione di un prototipo di impianto PVD attualmente non presente in nessun mercato e che evidenzia ulteriormente la volontà di X-PLATING di differenziarsi rispetto alle aziende concorrenti puntando sul successo di questa tecnologia.

Per tutta l'attività di ricerca X-PLATING si avvale del supporto del laboratorio di ricerca e sviluppo di L.E.M.

DELUXE BRASS S.R.L. nasce nel 2009 ed è situata a poca distanza da L.E.M. e X-PLATING. La motivazione che ha portato alla fondazione della società è stata quella di garantire a tutte le aziende del Gruppo servizi specializzati fino a quel momento affidati a fornitori esterni.

Tra questi servizi possiamo elencare:

- Strassatura;
- Smaltatura;
- Confezionamento Tecnico;
- Controllo qualità

Il fatturato di DELUXE BRASS è passato da 539.000 euro del 2010 a 4.362.000 del 2018:

Il passaggio a questo volume di fatturato (+ 109% rispetto al 2016) è strettamente connesso all'incremento della gamma di servizi offerti da DELUXE BRASS. Infatti oltre a quelli elencati in precedenza dobbiamo inserire:

- Servizio di scopertura ed invecchiatura;
- Assemblaggio accessori

Servizi che per essere avviati hanno portato l'azienda ad investire nel 2016 in un nuovo immobile industriale e in una nuova linea produttiva di invecchiatura, per un volume complessivo di investimento pari a 700.000 euro. La previsione di fatturato per il 2019 è di 4.863.000 di euro.

Oltre agli investimenti produttivi dobbiamo anche evidenziare che l'organico di DELUXE BRASS è passato da 35 dipendenti (stabili dal 2009 al 2016) a 62 dipendenti nel 2018.

Rispetto a L.E.M. e X-PLATING il profilo di DELUXE BRASS è sicuramente più operativo, non necessita al momento di personale laureato ma di addetti con elevate competenze produttive in grado di risolvere le innumerevoli problematiche tecniche che ogni giorno si presentano e la cui rapida soluzione rappresenta un elemento distintivo di DELUXE BRASS nei confronti dei concorrenti.

TEKNOMET S.R.L. nasce nel 2013 come azienda specializzata nella verniciatura elettrostatica degli accessori moda. Questo tipo di verniciatura rappresenta un'ulteriore scommessa per LEM INDUSTRIES S.p.A. Group in quanto questo tipo di produzione non rappresenta lo standard nella filiera della moda, che solitamente si affida alla verniciatura in cataforesi.

Va però detto che a differenza della verniciatura con cataforesi la verniciatura elettrostatica permette di utilizzare una gamma infinita di colori che la prima non può ottenere. Per fare questo l'azienda si è dotata fin dall'inizio di personale ad elevata esperienza (proveniente dal mondo dell'occhialeria) e di impianti di verniciatura di ultimissima generazione, collocandosi fin dall'inizio tra le aziende leader nel comparto della verniciatura.

Il fatturato di TEKNOMET è passato da 738.000 euro del 2014 a 2.927.000 di euro del 2018:

La previsione per il 2019 è di 4.000.000 di euro.

L'organico di TEKNOMET è passato da 6 dipendenti nel 2014 a 18 nel 2018. Anche TEKNOMET sta partecipando ad un progetto di ricerca e sviluppo per la realizzazione di un prototipo riguardante un robot antropomorfo per la verniciatura in collaborazione con l'Università che potrebbe aprire un nuovo scenario nello sviluppo degli impianti di verniciatura.

TRE A S.R.L. è l'ultima azienda entrata a far parte di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group, azienda già presente sul mercato (nata nel 1977) e nella quale LEM INDUSTRIES S.p.A. è entrata come socio di capitale. È specializzata nei trattamenti galvanici di piccole produzioni soprattutto nel settore dell'oreficeria e della bigiotteria, prevalentemente per finiture esenti da nichel.

Da quando LEM INDUSTRIES S.p.A. è entrata nel capitale di TRE A S.R.L., abbiamo assistito rapidamente ad un ampliamento della gamma dei servizi, passando dalle produzioni standard a quelle del comparto moda, acquisendo quote di mercato di quella parte di clientela che ha necessità di avere prodotti nichel free in tempi rapidi e con elevato standard qualitativo.

Il fatturato di TRE A S.R.L. è passato da 570.000 euro del 2013 a 1.721.000 di euro del 2018:

La previsione per il 2019 è di 2.700.000 di euro.

Per quanto riguarda l'organico TRE A S.R.L. è riuscita a mantenere stabile il numero di dipendenti a 12 ottimizzando al massimo le risorse.

Anche TRE A S.R.L. sta attraversando un periodo di transizione nel quale sta pianificando nuovi investimenti sia dal punto di vista produttivo che immobiliare.

CENNI SULLA EVOLUZIONE ECONOMICA GENERALE - SUOI ASPETTI E CONDIZIONAMENTI SULLA SITUAZIONE GLOBALE DEL GRUPPO E ANALISI DELLA CONCORRENZA



IL core business delle società del Gruppo si concentra sul trattamento di galvanostegia di metalli in genere, indirizzata alla produzione di accessori per il settore della moda e dell'abbigliamento.

In particolare si può allineare il trend del settore allo sviluppo del segmento luxury nelle sue diverse espressioni. Di seguito vengono proposte alcune note di approfondimento ad evidenziare la salute del settore nella relazione Brand del lusso – Made in Italy. Le aree di crescita e di sviluppo saranno quelle legate alla sostenibilità dei prodotti e dei processi e a quelle della personalizzazione estrema che potrebbe portare le aziende a sviluppare “campionari personali e personalizzati” in una logica BTO = Brand to One, Il tuo brand solo per te.

Da un punto di vista commerciale, si evidenzia che da un lato continua a doppia cifra la crescita delle vendite on – line e dall'altro rimane salda la tenuta dei negozi monomarca e delle boutique specializzate che continuano a rappresentare oltre la metà del mercato e si confermano il principale traino alla crescita.

L'aggiornamento del Consensus Altagama 2019, elaborato in collaborazione con 23 analisti internazionali, ha confermato per il 2019 le previsioni di crescita dei consumi del Personal Luxury indicate a Ottobre 2018. Le migliori performance sono attese per la crescita di borse, calzature e accessori in pelle (+7%). Solida anche la crescita – confermata – di Gioielli e Orologi (+4%) e di Profumi e Cosmetica (+5%). Migliorano rispetto a sette mesi fa, le previsioni per l'abbigliamento, che tocca il +3%.

Nel 2018 i 425 milioni di consumatori di alta gamma nel mondo hanno speso circa €920mld, con il lusso Esperienziale (€590mld, +5% sul 2017) che cresce più del Lusso Personale (€330mld, +3% sul 2017). I consumi sono previsti in crescita fino a circa €1256mld nel 2025 (con tasso di crescita annuo del 4-5%), quando i consumatori totali saliranno fino a quasi 500 milioni di persone.

Gli analisti del settore fotografano un quadro stabile del mercato del lusso globale che è in crescita e con un ebitda medio del 6,8% più positivo rispetto al 2018. Stati Uniti e Cina sono i due grandi mercati di riferimento con una rivoluzione digitale che continua a premere e a richiedere forti investimenti. Volano gli accessori con un +7%, bene la cosmesi con il 5% e un apparel con un + 3%, che si apre a brand di nicchia”

Secondo le ultime previsioni delle maggiori organizzazioni economiche internazionali, il 2019 sarà un anno di crescita contenuta per l'economia e gli scambi globali. Nel dettaglio, le stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) descrivono un lieve indebolimento del trend di crescita dell'economia mondiale, che passerà da un tasso pari a +3,6% (2018) al +3,3% nel 2019, per poi risalire nuovamente nel 2020 (+3,6%).

Nonostante la perdurante complessità del contesto internazionale, i primi mesi del 2019 confermano il trend rialzista dei maggiori brand europei del lusso, in continuità con le performance positive già osservate nel 2018. In questo scenario, nel complesso, prevale una discreta fiducia in progressivi incrementi di fatturato anche nel medio periodo.

Analisi della concorrenza

Il Gruppo opera, come si è già avuto modo di evidenziare, nel settore della lavorazione galvanica dei metalli e collabora con oltre 50 marchi di alta moda per fornire loro accessori di particolare qualità.

Tale mercato ha cominciato a manifestare, soprattutto negli anni più recenti, un'elevata concorrenza che, in buona sostanza, può essere suddivisa in due categorie:

-accessoristi: sono rappresentati da aziende che hanno deciso di integrare all'interno del proprio processo produttivo anche il ciclo della lavorazione galvanica dei metalli. Si tratta di aziende che possiedono buoni livelli

di competenze specifiche e di risorse finanziarie che hanno deciso di potenziare il livello di servizio offerto ai propri clienti garantendo una gestione diretta del processo galvanico.

L'obiettivo di questi concorrenti è di dimostrare alle grandi case di moda, con le quali collaborano, la propria crescente conoscenza specifica, e allo stesso tempo di ridurre la tempistica di evasione degli ordini ricevuti dagli stessi clienti;

-nuovi concorrenti: si tratta di nuove realtà aziendali che hanno deciso di investire nel settore del trattamento galvanico dei metalli.

Si può affermare che la minaccia maggiormente incombente per le società di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group è rappresentata dai nuovi concorrenti, mentre l'impatto sulle quote di mercato assorbite dagli accessoristi potrebbe condizionare il Gruppo solo con il passare del tempo, considerato il vantaggio competitivo che quest'ultima detiene.

Nonostante la predetta situazione, è importante evidenziare che in entrambe le categorie si riscontrano sia operatori che offrono servizi di lavorazione e fornitura, in termini di processo e di prodotto, semplici e senza valore aggiunto sia soggetti, come le società del nostro Gruppo, che anche attraverso processi di produzione più complessi ed efficaci, fondati sulle conoscenze specifiche acquisite e sull'innovazione, sono in grado di offrire un prodotto a maggior valore aggiunto.

I concorrenti principali di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group operano con il suo stesso Business Model; in particolare, il bacino di clienti è il medesimo e consiste negli accessoristi e nei brand di alta moda nazionali ed internazionali. Ciò che tuttavia contraddistingue in maniera netta le società di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group dai suoi principali competitor è riconducibile ai seguenti aspetti:

- la leva dimensionale: la media dimensionale delle aziende del settore è mediamente inferiore rispetto a quella di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group, così come i concorrenti diretti sono di più piccole dimensioni. Tale aspetto è derivato anche dalla forza del know how acquisito da anni di esperienza nel settore che le hanno permesso di gestire con maggiore efficienza ed efficacia le sfide del mercato, e di investire costantemente in conoscenze specifiche, in modo da garantire qualità, quantità, rapidità e flessibilità;

- i servizi garantiti: L.E.M. S.r.l., la società principale del Gruppo, ha studiato ed attuato un sistema che le permette di garantire con pressoché assoluta precisione tempi di consegna ridottissimi, a differenza delle altre aziende del settore che non solo hanno bisogno di maggiore tempo per produrre ma non possono garantire nemmeno la stessa precisione nel rispettare i tempi di consegna preliminarmente ipotizzati;

- competenze specifiche maturate nel corso degli anni: tale bagaglio tecnico, frutto degli intangibili posseduti da L.E.M. S.r.l. e dalle Società del Gruppo, permette oggi di poter applicare rilevanti personalizzazioni di indiscutibile qualità ad un numero elevatissimo di pezzi, cosa molto complessa per i competitor.

Ecco quindi che nonostante il contesto concorrenziale delineato, LEM INDUSTRIES S.p.A. Group, grazie alle conoscenze sulle quali ha investito, ha costruito nel tempo un importante vantaggio differenziale, alimentato ancora oggi da un continuo impegno profuso al miglioramento, che la porta ad essere un importante punto di riferimento nazionale relativamente al settore galvanico e, allo stesso tempo, a non risentire particolarmente della dinamica concorrenziale del settore stesso.

ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL GRUPPO (IMPRESE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE: LEM INDUSTRIES S.P.A. - L.E.M. - XPLATING - DELUXE BRASS)



I dati patrimoniali, economici e finanziari che seguono contemplano solo l'esercizio 2018 essendo il primo esercizio interessato dal consolidamento del Gruppo.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2018
Ricavi netti	54.501.065
Costi esterni	34.382.188
Valore Aggiunto	20.118.877
Costo del lavoro	12.829.374
Margine Operativo Lordo	7.289.503
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.842.142
Risultato Operativo	5.447.361
Proventi non caratteristici	858.778
Proventi e oneri finanziari	(167.797)
Risultato ordinario	6.138.342
Rivalutazioni e svalutazioni	112.696
Risultato prima delle imposte	6.251.038
Imposte sul reddito	1.687.180
Risultato netto	4.563.858

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette	873.026
Immobilizzazioni materiali nette	13.618.420
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.895.375
Capitale immobilizzato	16.386.821
Rimanenze di magazzino	3.006.102
Crediti verso Clienti	12.600.157
Altri crediti	1.302.728
Ratei e risconti attivi	474.182
Attività d'esercizio a breve termine	17.383.169
Debiti verso fornitori	9.067.227
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	2.119.218
Altri debiti	2.391.876
Ratei e risconti passivi	207.546
Passività d'esercizio a breve termine	13.785.867
Capitale d'esercizio netto	3.597.302
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.104
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	
Altre passività a medio e lungo termine	133.881
Passività a medio lungo termine	383.985
Capitale netto investito	19.600.138
Patrimonio netto	(13.974.301)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.123.605)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.502.232)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(19.600.138)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018
Depositi bancari	3.545.459
Denaro e altri valori in cassa	709
Disponibilità liquide	3.546.168
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)	
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	6.048.400
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	
Debiti finanziari a breve termine	6.048.400
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.502.232)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)	
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.140.326
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	
Crediti finanziari	(16.721)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.123.605)
Posizione finanziaria netta	(5.625.837)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

INDICI DI REDDITIVITÀ

(misurano il rendimento della società nei confronti di chi investe capitale)

1. REDDITIVITÀ CAPITALE INVESTITO (ROI)

$$\frac{RO}{CI} \% = 16,44$$

Indica quanto ha "reso" l'intero Capitale Investito in azienda, indipendentemente da come è stato finanziato. Misura l'abilità della direzione d'azienda nel "far rendere" il più possibile l'intero capitale a disposizione per il

funzionamento dell'azienda.
È ottimale quando è superiore al costo medio del denaro.

Se tale indice risulta negativo significa che l'azienda, dal punto di vista operativo non ha prodotto reddito.
Giudizio interpretativo; bisogna considerare il suo andamento nel tempo:

- Giudizio positivo se aumenta
- Giudizio negativo se diminuisce

2. REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)

(Redditività del patrimonio netto)

$$\frac{\text{RN}}{\text{CN}} \% = 32,66$$

Consente di valutare la redditività complessiva dell'Azienda. È un elemento di sintesi molto importante perché comprende ogni elemento di reddito prodotto dalla gestione aziendale.

Questo indice può essere confrontato con investimenti alternativi privi di rischio (Es° titoli di Stato).

L'andamento di tale indice, per avere significato, deve essere monitorato nel tempo:

Quindi si può sintetizzare come segue:

- Giudizio positivo se l'indice aumenta;
- Giudizio negativo se l'indice diminuisce.

3. REDDITIVITÀ DEL FATTURATO (ROS)

$$\frac{\text{RO}}{\text{V}} \% = 11,26$$

(dati rif. gestione caratteristica)

Indica quanto RICAPO resta a disposizione dopo che sono stati coperti i costi riferiti alla gestione caratteristica.
Può assumere dei valori >0 ; <0 ; = 0 .

In particolare:

Valore del ROS > 0: i ricavi contribuiscono completamente alla copertura dei costi "caratteristici". In questo caso esiste però la possibilità che lo facciano solo in parte per ciò che riguarda i costi rif. altre gestioni (finanziaria, tributaria, straordinaria).

Valore del ROS = 0: i ricavi contribuiscono completamente alla copertura dei costi "caratteristici". Impossibilità dei ricavi di contribuire alla copertura dei costi delle altre gestioni.

Valore del ROS < 0: i ricavi non contribuiscono alla copertura dei costi "caratteristici" e nemmeno alla copertura dei costi delle altre gestioni.

INDICI DI SOLIDITÀ

(Misurano la solvibilità dell'azienda nel lungo termine)

1. INDICE DI AUTOCOPERTURA IMMOBILIZZAZIONI (EAR – equity/assets ratio)

$$\frac{\text{CN}}{\text{Totale Immobilizzazioni}} = 0,85$$

Segnala in quale rapporto il capitale proprio riesce a far fronte all'attivo (netto) immobilizzato, in altre parole, indica in che quantità il Capitale Proprio è in grado di finanziare le Immobilizzazioni.

Il valore può variare tra 0 e 1

Valore ideale: maggiore di 1; in tal caso significherebbe avere il margine di struttura aziendale positivo, infatti più tale indice è vicino ad 1, maggiore sarà l'equilibrio finanziario della società garantito soprattutto da capitale proprio.

2. INDICE DI INDEBITAMENTO

Nella forma specifica:

Confrontando il totale del CI con il totale PN

$$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}} = 2,67$$

Il capitale investito può essere finanziato dal PN e dei debiti.

Il denominatore quindi può già fornire indicazioni circa il grado di indebitamento dell'azienda. Infatti per garantire il pareggio di bilancio, un esiguo PN implica elevati debiti contrariamente un elevato PN può implicare basso indebitamento.

Non esiste per tale indice un parametro di riferimento, ma si sostiene che se l'indice raggiunge valori intorno a 3, l'equilibrio finanziario è garantito.

In presenza di valori più elevati lo dobbiamo raffrontare con il suo andamento nel tempo:

valori in aumento: AUMENTO DELL'INDEBITAMENTO

valori in diminuzione: DIMINUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

3. INDICE DI ELASTICITÀ GLOBALE

$$\frac{\text{Attivo Circolante}}{\text{Totale Immobilizzazioni}} = 1,27$$

Indica il rapporto esistente tra attivo circolante e attivo immobilizzato.

Possiamo sintetizzare come segue:

- Più alto è l'indice, più la struttura è elastica;

Il valore di tale indice pari a 1 indica identità tra impieghi a breve e a lungo.

INDICI DI LIQUIDITÀ

(Misurano l'attitudine dell'azienda nel fare fronte in modo tempestivo ed economico ai propri impegni)

1. INDICE DI LIQUIDITÀ CORRENTE

$$\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività Correnti}} = 1,02$$

Misura la capacità dell'azienda al rimborso dei debiti a breve. Se l'attivo corrente risulta maggiore del passivo corrente non "dovrebbero" esserci problemi di insolvenza nel breve periodo.

Analizzando solo il breve periodo, questo indice non può essere significativo per informazioni in merito alla liquidità aziendale in senso assoluto.

Può assumere valori tra lo zero (0) e infinito.

Dati empirici dicono che: l'equilibrio finanziario aziendale è considerato ideale per valori intorno a 2.

Valore ideale: 2 (cioè quando il valore degli impieghi a breve è doppio di quello delle fonti a breve).

Non dovrebbe mai essere minore di 1. In questo caso significherebbe che una parte delle passività correnti è stata usata per finanziare l'attivo immobilizzato.

2. INDICE DI LIQUIDITÀ IMMEDIATA (ACID TEST)

$$\frac{\text{Attività Correnti - Rimanenze}}{\text{Passività Correnti}} = 0,87$$

LI + LD

PASS. CORR.

Misura il livello immediato di copertura dei debiti a breve.

Può assumere valori tra 0 e infinito

L'equilibrio finanziario di breve periodo esiste per valori prossimi ad 1, cioè quando l'azienda è in grado di far fronte alle passività correnti con le LI + LD.

In tal caso significherebbe che per ogni Euro di debito a breve esiste un Euro disponibile di credito (liquidi) a breve.

ANALISI SITUAZIONE FINANZIARIA

(Analizza l'eventuale equilibrio esistente tra aggregati omogenei dell'attivo con aggregati omogenei del passivo).

È quindi una analisi di carattere statico. Utile al fine dell'analisi dell'eventuale equilibrio patrimoniale e della solvibilità aziendale.

I MARGINI PIU' SIGNIFICATIVI PER UNA ANALISI AZIENDALE SONO:

- MARGINE DI TESORERIA
- MARGINE DI DISPONIBILITÀ (CCN)
- MARGINE DI STRUTTURA

1. MARGINE DI TESORERIA

ATTIVITÀ CORRENTI - RIMANENZE - PASSIVITÀ CORRENTI = € - 2.565.775,00

Questo margine misura la capacità dell'azienda nel fare fronte con liquidità propria agli impegni a breve termine. (VALUTA IL GRADO DI SOLVIBILITÀ AZIENDALE CONFRONTANDO GLI IMPIEGHI LIQUIDABILI CON LE FONTI ESIGIBILI NEL BREVE).

Tale margine dovrebbe essere positivo; se negativo siamo in presenza di una situazione nella quale l'azienda per far fronte ai propri debiti a breve ricorre a fonti di finanziamento esterne.

2. MARGINE DI DISPONIBILITÀ - CCN (Capitale circolante Netto)

ATTIVITÀ CORRENTI - PASSIVITÀ CORRENTI = € 440.327,00

(Calcolato come differenza tra le attività e le passività di breve periodo) - manifestazione "numeraria" entro i dodici mesi successivi.

INDICA IN CHE MISURA LE FONTI A LUNGO FINANZIANO LE ATTIVITÀ CORRENTI, O ANCHE IN CHE MISURA LE FONTI A BREVE COPRONO GLI IMPIEGHI A BREVE.

Tale margine dovrebbe risultare "largamente" positivo.

Attenzione alla valutazione del valore positivo: Analisi delle rimanenze.

Se negativo significa che l'azienda sta finanziando parte degli investimenti attraverso risorse finanziarie a breve.

3. MARGINE DI STRUTTURA

CN - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (nette) = € - 3.083.984,00

In particolare:

Misura il grado di copertura che i mezzi propri assicurano agli investimenti aziendali.

Se positivo indica solidità patrimoniale, in quanto i fattori di produzione sono dell'imprenditore.

Se negativo: AZIENDA SOTTOCAPITALIZZATA.

INDICI DEL CICLO FINANZIARIO

1. INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO

$$\frac{\text{Ricavi}}{\text{Capitale Investito}} = 1,46$$

Misura la capacità dell'azienda di fare rendere in modo efficiente il capitale investito, cioè la sua attitudine nel realizzare Ricavi avendo a disposizione un dato capitale investito. Tale indice viene ritenuto corretto per valori superiori all'unità.

2. INDICE DI ROTAZIONE CREDITI

$$\frac{\text{Crediti Commerciali}}{\text{Fatturato vendita}} \times 365 = 69$$

Esprime il periodo che intercorre tra la vendita e l'incasso.

3. INDICE DI DURATA MEDIA DEI DEBITI

$$\frac{\text{Crediti Commerciali}}{\text{Acquisti (+IVA)}} \times 365 = 48$$

Indica il numero di giorni di dilazione media ottenuta dai fornitori.

I punti 2) e 3) come sopra rappresentati concorrono a determinare la durata media del "circolante", che esprime la lunghezza del periodo di fabbisogno finanziario relativo alla gestione corrente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	23.122.160
Costo per lavoro	12.829.374
Costo per servizi	10.871.615
Oneri finanziari	168.521

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti - merci	2.685.123
Prestazioni di servizi	51.815.942
Altri proventi	858.778

Attività di ricerca e sviluppo

Le società appartenenti a LEM INDUSTRIES S.p.A. Group hanno svolto nell'anno 2018 **attività di ricerca e sviluppo** sui progetti che vengono sinteticamente riportati sotto e che sono stati dettagliati nei bilanci delle singole aziende:

L.E.M. nel corso del 2018, ha svolto attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione tecnologica sui seguenti progetti:

- 1) "Nano Eco Fashion Evolution (Nefe)- Studio e sperimentazione di nuove finiture superficiali nanoparticellari per la realizzazione di accessori moda totalmente ecocompatibili e anallergici".
- 2) "Attività di sviluppo precompetitivo a favore dell'individuazione, definizione e messa a punto di nuove metodologie operative per l'esecuzione di film sottili di oro nero".
- 3) "EL4ALL" - Nuovo processo di Elettrodeposizione dell'alluminio su accessori moda attraverso la messa a punto di DES e successiva colorazione".
- 4) "SGI & Controllo gestione" - Implementazione di un sistema di gestione integrato per l'energia, la sicurezza di dati e la sicurezza nella catena di fornitura secondo le norme Iso50001, Iso28001 e Iso27001; integrazione con gli altri sistemi già esistenti secondo norme ISO9001, ISO14001, SA8000".
- 5) "Alternanza Scuola Lavoro".

X-PLATING nel corso del 2018 ha condotto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti 2 progetti che si ritengono particolarmente innovativi:

1) "Attività di sviluppo precompetitivo a favore dell'individuazione, definizione e messa a punto di particolari metodologie operative mediante tecnologia PVD per il trattamento di accessori moda".

2) "Progetto Thin Fashion - Bando unico ricerca e sviluppo" nel quale X-PLATING partecipa ad una ATI nella quale dovrà realizzare un prototipo di macchina rotobarile con tecnologia PVD (progetto iniziato il 01.10.2017).

Anche le società collegate hanno investito in progetti di ricerca e sviluppo:

TEKNOMET ha svolto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un progetto di realizzazione di un prototipo di sistema automatico robotizzato per la movimentazione delle pistole di verniciatura;

TREAS.R.L. nel 2018 ha svolto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un progetto di realizzazione di una nuova linea galvanica per una tipologia di finitura particolare destinata alla lavorazione di accessori di alta moda; il sistema prevede l'utilizzo di una tecnologia diversa dagli standard tradizionali finalizzata alla sperimentazione di nuove finiture per la realizzazione di accessori moda totalmente ecocompatibili e anallergici.

- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;
- il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese sia per le passività finanziarie che per le attività finanziarie interessate.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari: sono stati stipulati contratti consistenti in strumenti finanziari derivati di copertura in quanto destinati a cautelarsi di fronte ad eventuali variazioni di prezzo dell'oro acquistato e/o variazioni di tasso di interesse relativi ad operazioni di mutuo.

La presente Relazione sulla Gestione di cui all'Art. 2428 c.c., poiché viene redatto il Bilancio Consolidato, è presentata in un unico documento avvalendosi delle disposizioni di cui all'Art. 40, comma 2-bis del D.Lgs. n. 127/91 e ss.mm.

L'assemblea ordinaria degli azionisti, poiché viene redatto il Bilancio Consolidato, è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, avvalendosi delle disposizioni di cui all'Art. 2364 c.c..

Amministratore Unico
Daniele Guldani

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE



AI sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs n. 127/91 non si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto irrilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è irrilevante.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Sede in VIA LEO VALIANI 45/47 - 52021 BUCINE (AR)
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 i.v.

Bilancio consolidato al 31/12/2018



Stato patrimoniale attivo

31/12/2018 31/12/2017

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		43.943
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		34.136
5) Avviamento		18.408
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		776.539
		<u>873.026</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		8.729.909
2) Impianti e macchinario		3.782.262
3) Attrezzature industriali e commerciali		506.952
4) Altri beni		467.744
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		131.553
		<u>13.618.420</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:			
consolidate	a) imprese controllate non	10.309	
	b) imprese collegate	1.387.398	
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti	d-bis) altre imprese	28	
			<u>1.397.735</u>
2) Crediti			
consolidate	a) verso imprese controllate non		
	- esigibili entro l'esercizio	186.477	
successivo	- esigibili oltre l'esercizio		
		<u>186.477</u>	
successivo	b) verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio	110.400	
successivo	- esigibili oltre l'esercizio		
		<u>110.400</u>	
successivo	c) verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio		
successivo	- esigibili oltre l'esercizio		
controllo delle	d) verso imprese sottoposte al		
	controllanti		
successivo	- esigibili entro l'esercizio		

successivo	- esigibili oltre l'esercizio		
	d-bis) verso altri		
successivo	- esigibili entro l'esercizio	43.926	
successivo	- esigibili oltre l'esercizio	16.721	
		60.647	
			357.524
	3) Altri titoli		
	4) Strumenti finanziari derivati attivi		426.195
			2.181.454
Totale immobilizzazioni		16.672.900	

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

semilavorati	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.006.102
	2) Prodotti in corso di lavorazione e		
	3) Lavori in corso su ordinazione		
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
			3.006.102

II. Crediti

successivo	1) Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio	12.600.157	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			12.600.157
consolidate	2) Verso imprese controllate non		
successivo	- esigibili entro l'esercizio		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
successivo	3) Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio	57.591	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			57.591
successivo	4) Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
controllo delle controllanti	5) Verso imprese sottoposte al		
successivo	- esigibili entro l'esercizio		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
successivo	5-bis) Per crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio	492.581	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			492.581

successivo	5-ter) Per imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio	26.368	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	71.445	
			97.813
successivo	5-quater) Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio	385.385	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			385.385
			13.633.527

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

non consolidate	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate		
controllanti	3) Partecipazioni in imprese		
	3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni		
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
accentrata della tesoreria	6) Attività finanziarie per la gestione		

IV. Disponibilità liquide

	1) Depositi bancari e postali	3.545.459	
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	709	
			3.546.168

Totale attivo circolante 20.185.797

D) Ratei e risconti 474.182

Totale attivo 37.332.879

Stato patrimoniale passivo 31/12/2018 31/12/2017

A) Patrimonio netto

I. Capitale	3.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
III. Riserva di rivalutazione	
IV. Riserva legale	215.678
V. Riserve statutarie	
VI. Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	2.534.811
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	
Riserva azioni (quote) della società	

controllante	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di		
capitale	Versamenti in conto capitale	1.911.800	
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da conguaglio utili in corso		
	Varie altre riserve		
	Fondo contributi in conto capitale		
(art. 55 T.U.)	Fondi riserve in sospensione		
d'imposta	Riserve da conferimenti agevolati		
(legge n. 576/1975)	Fondi di acc.to delle plus. di cui		
all'art. 2 legge n. 168/12	Fondi di acc.to delle plusvalenze ex		
d.lgs n. 124/1933	Riserva non distribuibile ex art. 2426	15.898	
	Riserva per conversione EURO		
	Riserva da condono		
	Conto personalizzabile		
	Conto personalizzabile		
	Differenza da arrotondamento		
all'unità di Euro	Altre...		
destinati	Riserva da rapporti di terzi a patrimoni		
estero	Riserva di conversione da consolidamento		
	Riserva di consolidamento	449.856	
			4.912.365
	<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>		(12.115)
	<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
	<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.991.383	
	Perdita ripianata nell'esercizio		
	<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
	Totale patrimonio netto di gruppo	12.107.311	
	-) Capitale e riserve di terzi	1.294.515	
	-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	572.475	
	Totale patrimonio di terzi	1.866.990	
	Totale patrimonio netto consolidato	13.974.301	
B) Fondi per rischi e oneri			
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi	133.881	
	2) Fondi per imposte, anche differite		
	3) Strumenti finanziari derivati passivi		
	4) Altri		
futuri	5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi e oneri	133.881	

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			250.104
D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.048.400	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.140.326	
			9.188.726
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.067.227	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			9.067.227
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate non consolidate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	(1)	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			(1)
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.302	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			1.369.302
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	749.916	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			749.916
14)	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.391.877	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			2.391.877
Totale debiti		22.767.047	

E) Ratei e risconti **207.546**

Totale passivo **37.332.879**

Conto economico **31/12/2018** **31/12/2017**

A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.501.065	
2)	Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variatione dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
	- vari	274.582	
	- contributi in conto esercizio	584.196	
			858.778
Totale valore della produzione		55.359.843	

B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		23.122.160
7)	Per servizi		10.871.615
8)	Per godimento di beni di terzi		988.004
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	9.431.814	
b)	Oneri sociali	2.805.265	
c)	Trattamento di fine rapporto	592.295	
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		
			12.829.374
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.299	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.641.753	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.090	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.816	
			1.909.958
11)	Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(833.885)
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione		166.478
Totale costi della produzione		49.053.704	

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 6.306.139

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni 571

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

145

145

716

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate
 - verso imprese collegate
 - verso imprese controllanti
 - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

168.521

168.521

17-bis) Utili e Perdite su cambi

8

Totale proventi e oneri finanziari (167.797)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni in imprese collegate 157.495
 in imprese controllate
 in imprese controllanti
 in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 in altre imprese

157.495

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con metodo del patrimonio netto

157.495

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni 44.799

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con il metodo del patrimonio netto

44.799

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie 112.696

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 6.251.038

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti 1.675.900

Imposte relative a esercizi precedenti

Imposte differite e anticipate 11.280

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

1.687.180

21) Utile (Perdita) dell'esercizio 4.563.858

-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo 3.991.383

-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi 572.475

Amministratore Unico
 Daniele Guldani

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Sede in VIA LEO VALIANI 45/47 - 52021 BUCINE (AR)
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto al 31/12/2018



Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.774.208	
Imposte sul reddito	1.687.180	
Interessi passivi/(attivi)	168.128	
(Dividendi)	(1.300.000)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.329.516	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.805.450	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(465.524)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(109.093)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.230.833	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.560.349	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.006.102)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.598.911)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.946.905	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(474.182)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	207.546	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.893.789	
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.030.955)	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.529.394	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(168.128)	
(Imposte sul reddito pagate)	(767.075)	
Dividendi incassati	1.300.000	
(Utilizzo dei fondi)	383.985	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	748.782	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.278.176	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.278.616)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.018.315)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.428.346)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.725.277)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.048.400	
Accensione finanziamenti	3.140.326	
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.804.545	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.993.271	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.546.170	
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.545.459	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	709	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.546.168	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Amministratore Unico
Daniele Guldani

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Sede in VIA LEO VALIANI 45/47 - 52021 BUCINE (AR)
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018



Il Gruppo, avendo superato i limiti imposti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91 in materia di obbligo di redazione del bilancio consolidato, ha provveduto con decorrenza dall'esercizio 2018 alla redazione del bilancio consolidato insieme agli allegati che lo compongono.

Il bilancio consolidato di LEM INDUSTRIES S.p.A. Group è stato predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale del Gruppo nel corso del 2018.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

LEM INDUSTRIES S.p.A., società Capogruppo, detiene il controllo nelle società L.E.M. S.r.l., X-Plating S.r.l. e Deluxe Brass S.r.l. che operano nel mercato nazionale nel settore della galvanostegia e lucidatura dei metalli in genere.

Durante l'esercizio l'attività del Gruppo si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di LEM INDUSTRIES S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. In particolare vi sono 2 società che sono state escluse dal consolidamento ancorché controllate a causa dei seguenti motivi:

- Società le cui quote di maggioranza sono state acquisite in prossimità della fine dell'esercizio 2018;
- Società le cui quote sono state acquisite al 100% nel corso dell'esercizio 2018 con l'impegno di cederle entro un anno, come da preliminare registrato, per il 50% ad altra società non facente parte del Gruppo.

Le Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste Società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee e/o predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. I saldi e le operazioni infragruppo possono non essere eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del Gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato possono non essere eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2018 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e/o del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni e fabbricati:	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	35%
Altri beni:	
Automezzi	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (rivalutazione fabbricato ai sensi della legge n. 191/2009). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo; inoltre l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il valore di presumibile realizzo è rappresentato dal valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente: Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per gli altri debiti, con scadenza inferiore ai 12 mesi, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, senza attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali sono rappresentate esclusivamente dalle materie prime utilizzate per la lavorazione galvanica di prodotti in conto lavorazione.

Esse sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9 al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Trattasi, nel caso specifico, di materie prime e bagni galvanici che sono iscritti al costo medio ponderato.

Non si sono verificati casi di valutazione di beni a valore normale, desunto dall'andamento del mercato, minore rispetto al costo di acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società controllate (non consolidate) e in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Strumenti finanziari derivati

Tali strumenti finanziari sono iscritti tra le immobilizzazioni, in quanto destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, ed iscritti al loro "fair value".

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società alla data di sottoscrizione del contratto ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente viene rilevata a conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto destinati a cautelarsi di fronte ad eventuali variazioni di prezzo dell'oro acquistato e/o variazioni di tasso di interesse relativi ad operazioni di mutuo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le passività e le attività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e debiti e sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le ipoteche prestate dalla società controllata L.E.M. S.R.L. ammontano a:

- euro 5.000.000 per mutuo CRLPL contratto da LEM INDUSTRIES S.p.A. su capannone ex Metron, oltre a vincolo assicurativo,
- euro 1.600.000 per mutuo CRLPL contratto da LEM INDUSTRIES S.p.A. su ampliamento capannone, oltre a vincolo assicurativo.

Le garanzie prestate dalla controllata L.E.M. S.r.l. a favore di società subcontrollata tramite società fiduciaria ammontano a:

1. n.2 fidejussioni a favore di Mps Leasing & Factoring Spa per totali euro 305.558.
2. fidejussione a favore di MPS per finanziamento chirografario di euro 250.000.

Le fidejussioni a favore della società controllante LEM INDUSTRIES S.p.A. ammontano a:

1. fidejussione a S.G. Leasing per contratto leasing n. SA373068 su beni mobili per un valore complessivo di euro 137.000.
2. n.3 fidejussioni commerciali a garanzia con scadenza entro 18 mesi, per anticipazione BNL su acquisto quote, per un valore complessivo di euro 525.000.

Le garanzie ricevute dalla controllata L.E.M. S.r.l. rilasciate da Banco BPM Spa per fidejussioni ammontano a:

1. per Bando Regione Toscana progetto Nefe, valore di euro 252.000,
2. per l'anticipo del contributo a fondo perduto relativo al nuovo bando Regione Toscana "EL4ALL" per euro 154.519, come indicato in premessa.

Le garanzie ricevute dalla controllata X-Plating S.r.l. rilasciate da Banco BPM Spa per fidejussioni per l'anticipo del contributo a fondo perduto (Thin Fashion) ammontano ad euro 184.509.

Infine la società capogruppo LEM INDUSTRIES S.p.A. ha sottoscritto alcune lettere di patronage, fidejussioni e garanzie sotto indicate:

a favore delle collegata Teknomet S.r.l.:

- verso M.P.S. a garanzia degli affidamenti bancari € 260.000 (lettera di patronage);
- verso BANCO B.P.M. a garanzia di finanziamenti € 600.000 (fidejussione);
- verso Athlon a garanzia di un noleggio automezzo € 46.800;
- a favore di soci società controllata fidejussione per acquisto quote € 525.000;
- a favore della controllata X-Plating S.r.l. per garanzia fidejussoria generica € 2.280.000.

Deroghe

Per la valutazione delle poste di bilancio non si è derogato ad alcun criterio di valutazione.

Modifiche ai criteri di valutazione

Essendo il primo esercizio consolidato non esistono alcune modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	0		
Quadri	26		
Impiegati	57		
Operai	239		
Altri	3		
Totale	325		

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Impianto e ampliamento						
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali		43.943				43.943
Concessioni, licenze, marchi		34.136				34.136
Avviamento					18.408	18.408
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre		776.539				776.539
Totale		854.618			18.408	873.026

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Terreni e fabbricati		8.729.909			8.729.909
Impianti e macchinari		3.782.262			3.782.262
Attrezzature industriali e commerciali		519.340		(12.388)	506.952
Altri beni		473.800		(6.056)	467.744
Immobilizzazioni in corso e acconti		131.553			131.553
Totale		13.636.864		(18.444)	13.618.420

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	
Acquisizione dell'esercizio	9.039.743
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(309.834)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	8.729.909

Nella voce "Terreni e Fabbricati", relativamente ai fabbricati "cielo-terra", come previsto dal principio contabile OIC 16, è stato operato lo scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato. Dopo attenta analisi, considerata la sostanziale coincidenza con le stime, è stato assegnato al terreno il valore corrispondente a quello fiscale, pari al 30% del valore di acquisto del fabbricato aumentato dei costi di bonifica del terreno e di alcuni costi per prestazioni professionali inerenti.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	
Acquisizione dell'esercizio	4.682.607
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(900.345)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	3.782.262

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	
Acquisizione dell'esercizio	901.019
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(381.679)
Scritture di consolidamento	(12.388)
Saldo al 31/12/2018	506.952

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	
Acquisizione dell'esercizio	473.800
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	
Scritture di consolidamento	(6.056)
Saldo al 31/12/2018	467.744

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	
Acquisizione dell'esercizio	131.553
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	131.553

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
L.E.M. SRL CON SOCIO UNICO	Via Valiani 45/47 – Levane Bucine (AR)	Euro	2.000.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	100,000	100,000
X-PLATING SRL	Via Valiani 45/47 – Levane Bucine (AR)	Euro	1.000.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	51,000	51,000
DELUXE BRASS SRL	Via Valiani 45/47 – Levane Bucine (AR)	Euro	20.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	50,000	50,000

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
TEKNOMET S.R.L.	Via Ponte all'Esse Vertighe 6 - Monte San Savino (AR)	Euro	400.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	50,000
TRE A S.R.L.	Strada c n.32 Fraz. San Zeno Arezzo	Euro	50.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	50,000

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate escluse

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
UBERPLANTS ITALIA S.R.L.	Via Don Milani 43 Terranuova B.ni (AR)	Euro	10.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	60,000
B.T.T. ITALIA SRL	Via G. Pastore 10 Arezzo	Euro	10.000	LEM INDUSTRIES S.P.A.	100,000

Motivi di esclusione

UBERPLANTS ITALIA S.R.L.: Irrilevanza della controllata per acquisto a fine esercizio (13.12.2018)

B.T.T. ITALIA S.R.L.: Azioni o quote possedute esclusivamente per successiva alienazione

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop
Partecipaz. MPS Fiduciaria		Euro	10.000	L.E.M. S.R.L.	95%

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Verso imprese controllate non consolidate		186.477			186.477
Verso imprese collegate		110.400			110.400
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Verso altri		168.647		(108.000)	60.647
Totale		465.524		(108.000)	357.524

Nel bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per un valore contabile corrispondente al loro *fair value*.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2018
Imprese controllate non consolidate		186.477						186.477
Imprese collegate		110.400						110.400
Imprese controllanti								
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Altri		168.647					(108.000)	60.647
		465.524					(108.000)	357.524

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
426.195		426.195

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Strumenti finanziari derivati attivi		426.195		426.195

Rimanenze

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.006.102			3.006.102
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci					
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti					
Totale		3.006.102			3.006.102

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	12.600.157			12.600.157	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate	57.591			57.591	
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari					
Per imposte anticipate	492.581			492.581	
Verso altri	26.368	71.445		97.813	
Arrotondamento	385.385			385.385	
	13.562.082	71.445		13.633.527	

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2018
Depositi bancari e postali		3.545.459			3.545.459
Assegni					
Denaro e valori in cassa		709			709
Totale		3.546.168			3.546.168

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi canoni leasing	390.136
Risconti attivi licenze d'uso	6.761
Risconti attivi noleggi	26.085
Risconti attivi corsi aggiornamento	28.721
Risconti contratti manutenzione	9.010
Risconti attivi altri servizi	13.469
Totale	474.182

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	8.701.954	1.051.780
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(850.144)	(1.300.000)
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	4.149.953	4.149.953
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	105.548	89.650
Altre variazioni		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	12.107.311	3.991.383
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.866.990	572.475
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	13.974.301	4.563.858

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidamento	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 01.01.2018	3.000.000	130.500	2.827.012				1.703.561	7.661.073
Variazioni dell'esercizio:								
Sottoscrizioni aumento capitale sociale								
Versamenti degli azionisti in conto capitale								
Coperture perdite esercizio precedente								
Coperture perdite esercizio in corso								
Dividendi								
Perdita dell'esercizio								
Utile dell'esercizio							3.991.383	3.991.383
Decremento per imposta sul patrimonio netto in applicazione del d.l. 394/92								
Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera								
Altri movimenti		85.178	2.073.238	449.856			-1.703.561	454.855
Saldo finale al 31.12.18	3.000.000	215.678	4.900.250	449.856			3.991.383	12.107.311

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		133.881			133.881
Per imposte, anche differite					
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri					
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale		133.881			133.881

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo		250.104			250.104

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	6.048.400	3.140.326		9.188.726
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	9.067.227			9.067.227
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate	(1)			(1)
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	1.369.302			1.369.302
Debiti verso istituti di previdenza	749.916			749.916
Altri debiti	2.391.877			2.391.877
Totale	19.626.721	3.140.326		22.767.047

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti pass. credito imposta beni str.	196.050
Ratei pass. Int.passivi	5.325
Ratei pass. assicurazioni	4.176
Ratei pass. Consorzio bonifica	1.189
Altri di ammontare non apprezzabile	806
Totale	207.546

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite merci	2.685.123		2.685.123
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	51.815.942		51.815.942
Fitti attivi			
Contributi in c/esercizio	584.196		584.196
Altre	274.582		274.582
Totale	55.359.843		55.359.843

Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata.

Area	Vendite e prestazioni	Altri ricavi	Totale
Italia	53.583.371	858.778	54.442.149
U.E.	917.694		917.694
Totale	54.501.065	858.778	55.359.843

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci		23.130.480		(8.320)	23.122.160
Servizi		16.249.801		(5.378.186)	10.871.615
Godimento di beni di terzi		1.420.004		(432.000)	988.004
Salari e stipendi		9.431.814			9.431.814
Oneri sociali		2.805.265			2.805.265
Trattamento di fine rapporto		592.295			592.295
Trattamento quiescenza e simili					
Altri costi del personale					
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		163.697		4.602	168.299
Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.641.753			1.641.753
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		32.090			32.090
Svalutazioni crediti attivo circolante		67.816			67.816
Variazione rimanenze materie prime		(833.885)			(833.885)
Accantonamento per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione		169.169		(2.691)	166.478
Totale		54.870.299		(5.816.595)	49.053.704

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario		101.463			101.463
Altri oneri finanziari		67.381		(323)	67.058
Totale		168.844		(323)	168.521

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.687.180		1.687.180

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.675.900		1.675.900
IRES	1.355.154		1.355.154
IRAP	320.746		320.746
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	11.280		11.280
IRES	11.280		11.280
IRAP			
	1.687.180		1.687.180

Imposte di entità o incidenza eccezionale

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro {}. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 11.280. Trattasi di imposte anticipate IRES calcolate sulle spese di manutenzione e riparazione (dell'anno in corso e degli anni precedenti) che eccedono il limite fiscale di deducibilità del 5% sulle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 102 c. 6 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Si indicano l'ammontare dei contributi ricevuti dalle società del Gruppo rinviando ai loro bilanci per ulteriori dettagli:

L.E.M. S.R.L.:

1) Contributo a fondo perduto di euro 90.550 dalla Regione Toscana tramite la società partecipata al 100% Sviluppo Toscana S.p.a., per il **Progetto "Nano Eco Fashion Evolution (Nefe)- Studio e sperimentazione di nuove finiture superficiali nanoparticellari per la realizzazione di accessori moda totalmente ecocompatibili e anallergici"**;

2) Contributo a fondo perduto di euro 256.554 dalla Regione Toscana tramite la società partecipata al 100% Sviluppo Toscana S.p.a. per il **Progetto "EL4ALL" - Nuovo processo di Elettrodeposizione dell'alluminio su accessori moda attraverso la messa a punto di DES e successiva colorazione"**.

3) Contributo a fondo perduto di euro 23.000 dalla Regione Toscana, tramite la società partecipata al 100% Sviluppo Toscana S.p.a. per il **Progetto "SGI & Controllo gestione" - Implementazione di un sistema di gestione integrato per l'energia, la sicurezza di dati e la sicurezza nella catena di fornitura secondo le norme Iso50001, Iso28001 e Iso27001; integrazione con gli altri sistemi già esistenti secondo norme ISO9001, ISO14001, SA8000"** (già indicato dettagliatamente in premessa).

4) Contributo a fondo perduto di euro 10.120 erogato da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil) per il **"Piano annuale sulla formazione del personale, particolarmente sulla sicurezza sul luogo di lavoro"**.

X-PLATING S.R.L.:

La società ha ricevuto un contributo di euro 184.509,45 dalla Regione Toscana tramite la società partecipata al 100% Sviluppo Toscana S.p.A. per il **Progetto Thin Fashion - Bando unico ricerca e sviluppo"**.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Revisore legale / o dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti consolidati: Euro 8.000,00.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	136.779	57.512
Anticipazioni	1.091	
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le società hanno in essere contratti di locazione finanziaria iscritti in bilancio secondo il metodo patrimoniale dei quali si forniscono le seguenti informazioni:

LEM INDUSTRIES S.p.A.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	541.946
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	33.438
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	333.055
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.055

	Descrizione	SG LEASING - Contratto n. SA373068 Mobili ufficio		SG LEASING - Contratto n. SR371803 - Imp. fotovoltaico	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	86.148	0	106.542	0
2)	Oneri finanziari	2.462	0	2.138	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	133.341	0	201.796	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	8.000	0	10.090	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	8.000	0	10.090	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	125.341	0	191.706	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	BNP PARIBAS - Contratto n. A1A11697 - Mobili ufficio		Merfina - Contratto n. 247293 - Auto Mercedes GLE 250 D	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	106.248	0	34.117	0
2)	Oneri finanziari	1.943	0	1.512	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	161.587	0	45.222	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	9.695	0	5.653	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	9.695	0	5.653	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	151.892	0	39.569	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.699.609
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	109.302
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.782.226
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	42.440

	Descrizione	MPS LEASING & FACTORING SPA N. 01403439/001 IMMOBILE		BNP BARIBAS N. Y0049302 FISCHER	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.213.806	1.302.093	17.122	36.710
2)	Oneri finanziari	17.895	19.110	209	365
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	1.829.864	1.829.864	67.900	67.900
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	54.896	54.896	10.185	5.092
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	301.928	247.032	15.277	5.092
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.527.936	1.582.832	52.623	62.808
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MPS LEASING & FACTORING SPA N.1403439/002 MAN.STRAORDIN.		BNP PARIBAS N. Z0022934 POTENZIOSTATO	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	370.901	392.586	18.890	31.026
2)	Oneri finanziari	21.908	22.933	306	210
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	530.000	530.000	40.000	40.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	15.900	15.900	6.000	3.000
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	55.650	39.750	9.000	3.000
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	474.350	490.250	31.000	37.000
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	BNP PARIBAS N.Z0022933 VIBROBURATTO		BNP PARIBAS N. Z0026059 GRUPPO ELETTROGENO	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	6.479	10.882	7.953	13.359
2)	Oneri finanziari	106	87	130	107
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	14.500	14.500	17.800	17.800
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.174	1.087	2.670	1.335
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.261	1.087	4.005	1.335
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	11.239	13.413	13.795	16.465
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	BNP PARIBAS N. Z0028154 ASSORBIMENTO ATOMICO		BNP PARIBAS N. Z0045938 SPETTROMETRO A FLUORESCENZA XEPOS	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	10.146	15.742	37466	0
2)	Oneri finanziari	159	51	573	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	18.500	18.500	60.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.774	1.387	4.500	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.161	1.387	4.500	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	14.339	17.113	55.500	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	BNL LEASING N.A1A69517 STRUMENTO DA BANCO ED-XRF		BNL LEASING N.A1A50746 COMPRESSORE GA45VSD	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	34.589	0	29.245	0
2)	Oneri finanziari	58	0	129	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	39.500	0	36.545	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.962	0	2.741	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.962	0	2.741	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	36.538	0	33.804	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	IVECO CAPITAL N.A1A19121 FURGONE IVECO 35C			
		Anno in corso	Anno Precedente		
1)	Debito residuo verso il locatore	35.629	0		
2)	Oneri finanziari	967	0		
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	45.000	0		
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4.500	0		
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.500	0		
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0		
	Valore complessivo netto dei beni locati	40.500	0		
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0		

X-PLATING S.R.L.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	459.450
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	68.917
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	266.497
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.916

	Descrizione	Contratto 01454434/001 Spessimetro Fisher		Contratto SG Leasing n. SI 372151	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	31.771	45.040	234.726	316.033
2)	Oneri finanziari	887	1.180	0	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	67.900	67.900	391.550	391.550
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	10.185	10.185	58.732	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	25.462	15.277	58.732	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	42.438	52.623	332.818	391.550
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

DELUXE BRASS S.R.L.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	264.035
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	39.605
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	144.926
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.712

	Descrizione	Contratto Unicredit Leasing n. LS/1656325 - Macchinari vari		Contratto Unicredit Leasing n. LS/1663254 - Imp. tratt.acque	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	62.209	84.313	82.717	107.640
2)	Oneri finanziari	1.335	1.739	1.377	1.380
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	123.885	123.885	140.150	140.150
4)	Ammortamenti teorici che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.582	18.583	21.022	10.511
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	46.456	27.874	31.533	10.511
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	77.429	96.011	108.617	129.639
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

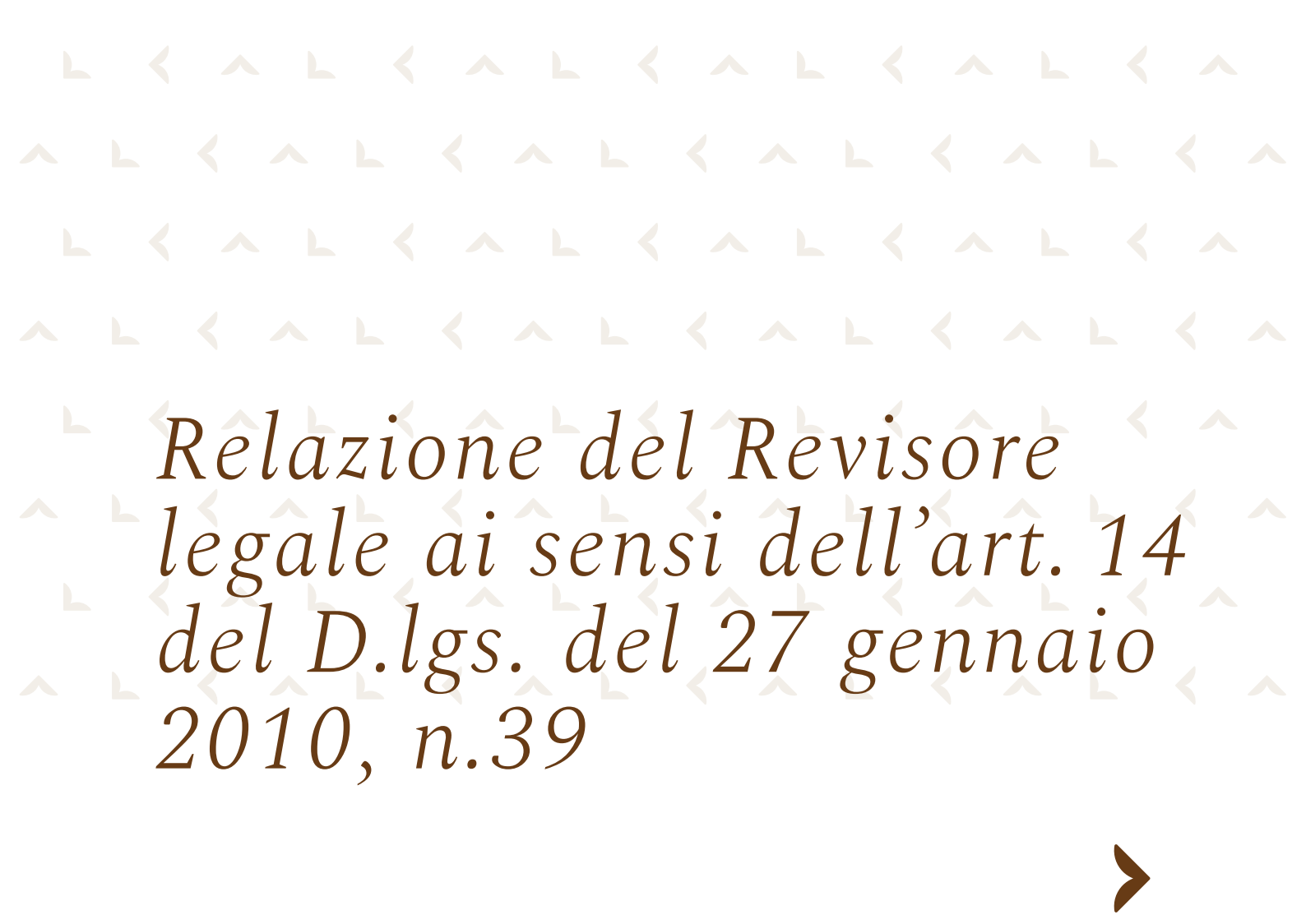
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Unico
Daniele Guldani

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Sede in VIA LEO VALIANI 45/47 - 52021 BUCINE (AR)
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 i.v.

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39



Agli azionisti di LEM INDUSTRIES S.p.A.,

ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio consolidato della Società LEM INDUSTRIES S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società LEM INDUSTRIES S.p.A. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Gli amministratori della Società LEM INDUSTRIES S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società LEM INDUSTRIES S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della Società LEM INDUSTRIES S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Società LEM INDUSTRIES S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Firenze, 14.06.2019

Il Revisore legale
Colcellini Barbara

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA



Dati anagrafici

Denominazione LEM INDUSTRIES S.p.A.	Settore di attività prevalente (ATECO) 701000
Sede VIA LEO VALIANI 45-47 - 52021 BUCINE (AR)	Società in liquidazione no
Capitale sociale 3.000.000	Società con socio unico no
Capitale sociale interamente versato si	Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento no
Codice CCIAA AR	Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Partita IVA 02052660517	Appartenenza a un gruppo no
Codice fiscale 02052660517	Denominazione della società capogruppo
Numero REA 000000158210	Paese della capogruppo
Forma giuridica S.P.A.	Numero di iscrizione all'albo delle cooperative

Stato patrimoniale

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.907	30.634
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.136	0
Totale immobilizzazioni immateriali	45.043	30.634
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.490.325	6.630.921
2) impianti e macchinario	14.975	4.625
4) altri beni	129.293	20.983
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.500
Totale immobilizzazioni materiali	6.634.593	6.658.029
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.710.000	4.700.000
b) imprese collegate	1.281.814	145.214
Totale partecipazioni	5.991.814	4.845.214
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.400	87.450
Totale crediti verso imprese collegate	110.400	87.450
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.800	1.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.000
Totale crediti verso altri	8.800	19.300
Totale crediti	119.200	106.750
4) strumenti finanziari derivati attivi	(12.115)	(1.218)

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.098.899	4.950.746
Totale immobilizzazioni (B)	12.778.535	11.639.409
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.591	0
Totale crediti verso imprese collegate	57.591	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.406	48.639
Totale crediti tributari	26.406	48.639
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	555	989
Totale crediti verso altri	555	989
Totale crediti	84.552	49.628
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	143.980	5.991
3) danaro e valori in cassa	216	310
Totale disponibilità liquide	144.196	6.301
Totale attivo circolante (C)	228.748	55.929
D) Ratei e risconti	143.674	179.246
Totale attivo	13.150.957	11.874.584
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	215.678	130.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.534.811	916.428
Versamenti in conto capitale	1.911.800	1.911.800
Varie altre riserve	0	2

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Totale altre riserve	4.446.611	2.828.230
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.115)	(1.218)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.780	1.703.561
Totale patrimonio netto	8.701.954	7.661.073
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.198	88.496
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.491	370.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.864.788	2.278.096
Totale debiti verso banche	2.333.279	2.648.195
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	275.146
Totale acconti	0	275.146
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.786	136.887
Totale debiti verso fornitori	222.786	136.887
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.905	108.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.000	0
Totale debiti verso imprese controllate	339.905	108.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.256	34.993
Totale debiti tributari	70.256	34.993
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.887	40.371
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.887	40.371
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.303.898	874.760
Totale altri debiti	1.303.898	874.760

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Totale debiti	4.334.011	4.118.352
E) Ratei e risconti	7.794	6.663
Totale passivo	13.150.957	11.874.584

Conto economico

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.884.812	1.416.572
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.200	0
altri	581.668	265.828
Totale altri ricavi e proventi	583.868	265.828
Totale valore della produzione	2.468.680	1.682.400
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.361	24.027
7) per servizi	796.971	519.828
8) per godimento di beni di terzi	288.828	57.859
9) per il personale		
a) salari e stipendi	962.925	610.547
b) oneri sociali	261.886	165.975
c) trattamento di fine rapporto	55.628	33.872
Totale costi per il personale	1.280.439	810.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.713	14.488
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.829	110.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.542	124.588
14) oneri diversi di gestione	47.992	24.600
Totale costi della produzione	2.661.133	1.561.296

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(192.453)	121.104
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.300.000	1.650.181
Totale proventi da partecipazioni	1.300.000	1.650.181
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	80
Totale proventi diversi dai precedenti	11	80
Totale altri proventi finanziari	11	80
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.778	64.391
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.778	64.391
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.244.233	1.585.870
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.051.780	1.706.974
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	3.413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	3.413
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.780	1.703.561

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.780	1.703.561
Imposte sul reddito	0	3.413
Interessi passivi/(attivi)	(1.244.233)	(1.585.870)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(192.453)	121.104
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.628	33.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	236.542	124.588
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	292.170	158.460
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	99.717	279.564
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-	269.061
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	85.899	(802.380)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.572	(175.587)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.131	4.053
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	177.847	273.395
Totale variazioni del capitale circolante netto	300.449	(431.458)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	400.166	(151.894)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.244.233	1.585.870
Altri incassi/(pagamenti)	(36.926)	(13.070)
Totale altre rettifiche	1.207.307	1.572.800
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.607.473	1.420.906
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(191.393)	(1.156.489)

	31- 12- 2018	31- 12- 2017
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.122)	(4.011)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.148.153)	(85.891)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.375.668)	(1.246.391)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	98.392	48.212
(Rimborso finanziamenti)	(181.403)	(214.240)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	9.043
(Rimborso di capitale)	(10.899)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(93.910)	(156.985)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	137.895	17.530
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.991	116.618
Danaro e valori in cassa	310	154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.301	116.772
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	143.980	5.991
Danaro e valori in cassa	216	310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	144.196	6.301

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITÀ SVOLTA

La società svolge l'attività di gestione di partecipazioni in società industriali che svolgono le attività di lucidatura e galvanostegia di metalli in genere, con le quali ha stipulato dei contratti di prestazioni di servizi infragruppo. Inoltre, a partire dall'anno 2017, avendo ultimato la costruzione del nuovo capannone, svolge attività di locazione di parte dell'immobile a favore delle società controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano notizie di rilievo, la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono state effettuate modifiche nell'applicazione dei principi contabili inerenti al piano di ammortamento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio salvo adattamenti dovuti al passaggio dalla riclassificazione del bilancio in forma abbreviata a quella in forma ordinaria.

Si segnala che i crediti commerciali verso controllate non sono stati classificati nei crediti verso clienti ma nei crediti verso le controllate e le collegate (OIC 15, paragrafo 80), mentre i debiti di natura commerciale verso controllate e collegate non sono stati classificati nei debiti verso fornitori ma nei debiti verso controllate e collegate (OIC19, paragrafo 83).

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La società nel corso dell'esercizio ha acquistato una partecipazione di controllo nella società B.T.T. ITALIA S.r.l. e nella società UBERPLANTS ITALIA S.r.l.

Si segnala inoltre che, superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91, viene predisposto da LEM INDUSTRIES S.p.A. il bilancio consolidato di gruppo che viene depositato contestualmente al presente bilancio nel maggior termine di 180 giorni come consentito dalla legge.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 11.639.409 ad euro 12.778.535 a causa soprattutto dell'incremento di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Tali costi sono costituiti dalle spese di costituzione.
- A decorrere dal 1° gennaio 2016, come previsto dal DLgs n. 139/2015, i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..
- Il costo del programma software è iscritto fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che corrisponde a un periodo di cinque esercizi.
- Il costo delle concessioni e licenze d'uso contempla l'acquisto di un nuovo programma gestionale denominato "Beenomio". Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.300	72.442	-	74.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.300	41.808	-	44.108
Valore di bilancio	-	30.634	0	30.634
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.985	34.136	36.121
Ammortamento dell'esercizio	-	21.712	-	21.712
Totale variazioni	-	(19.727)	34.136	14.409
Valore di fine esercizio				
Costo	2.300	74.427	34.136	110.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.300	63.520	-	65.820
Valore di bilancio	-	10.907	34.136	45.043

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricato in ristrutturazione	3%
Costruzioni leggere	5%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	20%
Mobili e arredi	12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Nella voce "Terreni e Fabbricati", relativamente ai fabbricati "cielo-terra", come previsto dal principio contabile OIC 16, è stato operato lo scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato. Dopo attenta analisi, considerata la sostanziale coincidenza con le stime, è stato assegnato al terreno il valore corrispondente a quello fiscale, pari al 30% del valore di acquisto del fabbricato aumentato dei costi di bonifica del terreno e di alcuni costi per prestazioni professionali inerenti.

Alla data del 31/12/2018 il valore dei terreni è pari ad euro 508.386 e quello del fabbricato ultimato è pari ad euro 6.225.011.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.730.654	5.000	61.809	1.500	6.798.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.733	375	40.826	-	140.934
Valore di bilancio	6.630.921	4.625	20.983	1.500	6.658.029
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	50.143	12.000	130.751	-	192.894
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.500	1.500
Ammortamento dell'esercizio	190.739	1.650	22.441	-	214.830
Totale variazioni	(140.596)	10.350	108.310	(1.500)	(23.436)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	6.490.325	14.975	129.293	0	6.634.593

L'incremento delle immobilizzazioni per acquisti di cespiti nuovi è stato effettuato anche tenuto conto dell'agevolazione fiscale del super-ammortamento.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	541.946
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	33.438
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	333.055
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.055

Descrizione	SG LEASING - Contratto n. SA373068 Mobili ufficio		SG LEASING - Contratto n. SR371803 - Imp. fotovoltaico	
	Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	86.148	0	106.542	0
2) Oneri finanziari	2.462	0	2.138	0
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	133.341	0	201.796	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	8.000	0	10.090	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	8.000	0	10.090	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	125.341	0	191.706	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	BNP PARIBAS - Contratto n. A1A11697 - Mobili ufficio		Merfina - Contratto n. 247293 - Auto Mercedes GLE 250 D	
	Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	106.248	0	34.117	0
2) Oneri finanziari	1.943	0	1.512	0
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	161.587	0	45.222	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	9.695	0	5.653	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	9.695	0	5.653	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	151.892	0	39.569	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate (ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) valutate al costo, risultano iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto:

- **L.E.M. S.R.L.**, con unico socio, Via Valiani n. 45/47, frazione Levane, Bucine (AR), C.F. e P.I. 00155740517, capitale sociale euro 2.000.000 interamente versato:
quota di partecipazione > 100% euro 4.650.000
- **X-PLATING S.R.L.**, Via Valiani n. 45/47, frazione Levane, Bucine (AR), C.F. e P.I. 01925730515, capitale sociale euro 1.000.000 interamente versato:
quota di partecipazione > **51% euro 50.000**
- **DELUXE BRASS S.R.L.**, Via Valiani n. 45/47, frazione Levane, Bucine (AR), C.F. e P.I. 01967090513, capitale sociale euro 20.000 interamente versato:
quota di partecipazione > **50% euro 10.000**
- **TEKNOMET S.R.L.**, Via Ponte all'Esse Vertighe n.6, Monte San Savino (AR), C.F. e P.I. 02159050513, capitale sociale euro 20.000 interamente versato:
quota di partecipazione > **50% euro 47.313**
- **TRE A S.R.L.**, Località San Zeno, Strada C n. 32, Arezzo (AR), C.F. e P.I. 00148100514, capitale sociale euro 50.000 interamente versato:
quota di partecipazione > **50% euro 75.000**
- **B.T.T. ITALIA S.R.L.**, Via Giulio Pastore n. 10, Arezzo (AR), C.F. e P.I. 00327280517, capitale sociale euro 60.000 interamente versato:
quota di partecipazione > **100% euro 1.050.000**
- **UBERPLANTS ITALIA S.R.L.**, Via Don Milani n. 43, Terranuova Bracciolini (AR), C.F. e P.I. 02261500512, capitale sociale euro 10.000 interamente versato:
quota di partecipazione > **60% euro 6.000**
- Partecipazione in società tramite Società fiduciaria:
quota di partecipazione > **16% euro 54.000**
- Partecipazione in società tramite Società Fiduciaria:
quota di partecipazione > **33% euro 49.500**

CREDITI VERSO ALTRI

La società possiede un credito verso la Società partecipata al 33% tramite Società Fiduciaria per un finanziamento pari ad euro 110.400.

TITOLI

La società non possiede titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.700.000	145.214	4.845.214	(1.218)
Valore di bilancio	4.700.000	145.214	4.845.214	(1.218)
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.136.600	1.136.600	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.000	-	10.000	-
Altre variazioni	-	-	-	(10.897)
Totale variazioni	10.000	1.136.600	1.146.600	(10.897)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.710.000	1.281.814	5.991.814	(12.115)
Valore di bilancio	4.710.000	1.281.814	5.991.814	(12.115)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	87.450	22.950	110.400	110.400	-
Crediti immobilizzati verso altri	19.300	(10.500)	8.800	8.800	0
Totale crediti immobilizzati	106.750	12.450	119.200	119.200	-

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
L.E.M. S.R.L. CON UNICO SOCIO	BUCINE (AR)	00155740517	2.000.000	3.563.917	6.084.251	2.000.000	100,00%	4.650.000
X-PLATING S.R.L.	BUCINE (AR)	01925730515	1.000.000	678.052	2.928.254	510.000	51,00%	50.000
DELUXE BRASS S.R.L.	BUCINE (AR)	01967090513	20.000	480.460	864.293	10.000	50,00%	10.000
Totale								4.710.000

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TEKNOMET S.R.L.	MONTE SAN SAVINO (AR)	02159050513	20.000	314.989	441.416	10.000	50,00%	47.314
TRE A S.R.L.	AREZZO	00148100514	50.000	(89.599)	14.380	25.000	50,00%	75.000
B.T.T. ITALIA S.R.L.	AREZZO	00327280517	60.000	11.235	275.635	60.000	100,00%	1.050.000
UBERPLANTS ITALIA S.R.L.	TERRANUOVA B.NI (AR)	02261500512	10.000	31.302	139.338	6.000	60,00%	6.000
PARTECIPAZIONE TRAMITE FIDUCIARIA			30.000	-	-	9.900	33,00%	49.500
PARTECIPAZIONE TRAMITE FIDUCIARIA			100.000	-	-	16.000	16,00%	54.000
Totale								1.281.814

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 4.950.746 ad euro 6.098.899.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 228.748 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018
Rimanenze	0
Crediti	84.552
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	144.196
Totale	228.748

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	57.591	57.591	57.591
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.639	(22.591)	26.406	26.406
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	989	(434)	555	555
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	49.628	34.566	84.552	84.552

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/collegate	euro 57.591
Crediti v/erario	euro 26.406
Dep.cauzionali utenze	euro 555
Totale	euro 84.552

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 89.647 ad euro 84.552.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.991	137.989	143.980
Denaro e altri valori in cassa	310	(94)	216
Totale disponibilità liquide	6.301	137.895	144.196

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio.

L'attivo circolante è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 95.948 ad euro 228.748.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	179.246	(35.572)	143.674
Totale ratei e risconti attivi	179.246	(35.572)	143.674

La voce Risconti attivi comprende:

licenze e-mail e web	euro 6.761
corsi aggiornamento	euro 22.383
noleggi	euro 23.652
altri	euro 1.009
Risconto leasing	euro 89.869

Totale euro 143.674

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale. Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 11.914.603 ad euro 13.150.957 a causa soprattutto dell' incremento delle immobilizzazioni finanziarie.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale pari ad euro 3.000.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	3.000.000	Capitale sociale	B	-	-
Riserva legale	215.678	Riserva di utili	A,B	215.678	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.534.811	Riserva di utili	A,B,C	2.534.811	1.420.382
Versamenti in conto capitale	1.911.800	Riserva di capitale	A,B,D	1.911.800	-
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	4.446.611			4.446.611	1.420.382
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.115)	Riserva di capitale	A,B,D	-	-
Totale	7.650.174			4.662.289	1.420.382
Quota non distribuibile				2.127.478	
Residua quota distribuibile				2.534.811	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poiché la riserva legale non ha superato il quinto del capitale sociale, essa non è distribuibile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.000.000	-	-	-		3.000.000
Riserva legale	130.500	-	85.178	-		215.678
Altre riserve						
Riserva straordinaria	916.428	-	1.618.383	-		2.534.811
Versamenti in conto capitale	1.911.800	-	-	-		1.911.800
Varie altre riserve	2	-	-	2		0
Totale altre riserve	2.828.230	-	1.618.383	2		4.446.611
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.218)	-	(10.897)	-		(12.115)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.703.561	(1.703.561)	-	-	1.051.780	1.051.780
Totale patrimonio netto	7.661.073	(1.703.561)	1.692.664	2	1.051.780	8.701.954

L'incremento della Riserva Legale per euro 85.178 è dovuto all'accantonamento di legge dell'utile dell'esercizio 2017. La restante parte di utile 2017 pari ad euro 1.618.383 è stato destinato alla riserva straordinaria.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.218)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(10.897)
Valore di fine esercizio	(12.115)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 7.661.073 ad euro 8.701.954 causa dell'utile d'esercizio 2018.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Nell'esercizio 2018 non è stato stanziato alcun importo a tali fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.496
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.552
Utilizzo nell'esercizio	12.850
Totale variazioni	18.702
Valore di fine esercizio	107.198

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.648.195	(312.800)	2.333.279	468.491	1.864.788
Acconti	275.146	(275.146)	0	0	-
Debiti verso fornitori	136.887	85.899	222.786	222.786	-
Debiti verso imprese controllate	108.000	231.905	339.905	231.905	108.000
Debiti tributari	34.993	35.263	70.256	70.256	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.371	23.601	63.887	63.887	-
Altri debiti	874.760	429.138	1.303.898	1.303.898	-
Totale debiti	4.118.352	217.860	4.334.011	2.361.223	1.972.788

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

I debiti non sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto l'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio sono rappresentate da:

Debito originario	Natura della garanzia	Bene sociale a garanzia
Mutuo B.e.i. euro 2.500.000	Ipoteca di 1° grado	Immobile
Mutuo CRLPL euro 700.000	Ipoteca di 1° grado	Immobile

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 4.158.371 ad euro 4.334.011.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei passivi si riferisce a:

- interessi passivi su mutui	euro 1.623
- interessi passivi su derivati	euro 365
- contrib. Cons.bonifica	euro 1.189
- assicurazioni	euro 4.176

Totale euro 7.353

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 11.914.603 ad euro 13.150.957.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nell'esercizio 2017 non si sono verificati incassi di crediti e pagamenti dei debiti nelle valute extra U.E. che hanno generato un saldo negativo netto per differenze di cambio.

Pertanto gli importi in oggetto, contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico nell'anno precedente, sono pari a zero.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Es. corrente	Es. precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.884.812	1.416.572	+33%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Contributi in c/esercizio	2.200	0	
Altri ricavi e proventi	581.668	265.828	+119%
Totali	2.468.680	1.682.400	+47%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività è la seguente:

Prestazione di servizi	euro 1.884.812
Locazione di immobile	euro 432.000
Rimborsi vari	euro 102.076
Altri ricavi	euro 49.792
Totale	euro 2.468.680

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Proventi e oneri finanziari

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

I dividendi da partecipazioni controllate derivano da L.E.M. S.r.l. Unipersonale e sono pari ad euro 1.300.000.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Alla data del 31/12/2018 la voce 17-bis evidenzia un valore pari a zero in quanto non si sono verificate perdite nette derivanti dall'adeguamento delle attività e passività in valuta, che non costituiscono immobilizzazioni, al cambio di fine anno.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio nei casi in cui la riduzione è stata giudicata durevole.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

interessi passivi c/c	euro 1.871
interessi passivi su mutui	euro 42.863
interessi passivi su derivati	euro 10.471
interessi passivi su cauzioni	euro 323
interessi passivi su cambi	euro 237
interessi passivi altri	euro 13
Totale	euro 55.778

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 1.585.870 ad euro 1.244.233 in funzione di una minore distribuzione di utili da parte della società L.E.M. S.r.l. Unipersonale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	0
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	0

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte di competenza sono pari a zero in quanto non si è realizzato alcun imponibile fiscale.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 137.895 deriva principalmente dall'incremento del flusso finanziario dell'attività operativa.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è di n. 15 unità.

	Numero medio
Quadri	8
Impiegati	7
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	26.312

L'importo totale dei corrispettivi al collegio sindacale è omnicomprensivo per tutti i servizi di verifica svolti e di controllo legale dei conti, come previsto dal verbale di assemblea del 30/05/2016.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non esistono altre garanzie reali oltre a quelle ipotecarie sull'immobile già indicate a garanzia dei mutui bancari, né impegni o passività potenziali, neppure nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Natura Garanzie ricevute:

Le ipoteche prestate dalla società controllata L.E.M. S.R.L. Con Unico Socio ammontano a:
- euro 5.000.000 per mutuo CRLPL su capannone ex Metron, oltre a vincolo assicurativo,
- euro 1.600.000 per mutuo CRLPL su ampliamento capannone, oltre a vincolo assicurativo.

La società controllata L.E.M. S.R.L. Con Unico Socio ha prestato altresì le seguenti garanzie fidejussorie a favore di LEM INDUSTRIES S.p.A.:
- SG Leasing n. SA373068 contratto per valore capitale di euro 133.341
- Garanzia fidejussoria per il rilascio di fidejussione a favore di Tappeti Osvaldo, Tappeti Dario e Bianchini Giuseppe di € 175.000 ciascuna per complessivi € 525.000.

Natura Garanzie prestate:

Le garanzie prestate a favore della controllata TEKNOMET S.R.L. si riferiscono a:
- lettera di patronage a garanzia degli affidamenti bancari di euro 260.000 con MPS,
- Fidejussione omnibus per finanziamento di euro 600.000 con BANCO BPM
- Garanzia autonoma su noleggio auto del valore di euro 46.800 con Athlon Car Lease Italy S.r.l.
- Garanzia fidejussoria generica verso la controllata X-PLATING S.R.L. di € 2.280.000;
- Fidejussione a favore di Tappeti Osvaldo, Tappeti Dario e Bianchini Giuseppe di € 175.000 ciascuna per complessivi € 525.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con le proprie controllate L.E.M. S.R.L. con Unico Socio, X-PLATING S.R.L. e DELUXE BRASS S.R.L. e con le proprie collegate TEKNOMET S.R.L., TRE A S.R.L., B.T.T. ITALIA S.R.L. E UBERPLANTS ITALIA S.R.L. sono state concluse a normali condizioni di mercato. La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1).

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 09/08/2016, ha acquistato un IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 12/08/2016 e scadenza 15/12/2022 di euro 2.361.111, il cui sottostante è rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso semestrale a decorrere dal 15/12/2016 con ultima rata il 15/12/2022.

L'operazione è avvenuta con il Gruppo Banco Popolare Soc. Cooperativa che ha calcolato il valore di mercato (cd. "mark to market") alla data del 31.12.2018 pari a euro - 8.169.

Nel 2018 è stato imputato un rateo passivo per maggiori interessi da IRS di euro 366.

Al 31/12/2018 il mutuo residuo ammonta ad euro 1.666.667.

Inoltre, sempre ai fini di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 09/08/2016, ha acquistato un altro IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 31/08/2016 e scadenza 31/12/2022 di euro 700.000, il cui sottostante è rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso semestrale a decorrere dal 30/12/2016 con la sola quota interessi, e con ultima rata il 31/12/2022.

L'operazione è avvenuta con il Gruppo Banco Popolare Soc. Cooperativa che ha calcolato il valore di mercato (cd. "mark to market") alla data del 31.12.2018 pari a euro - 3.946.

Nel 2018 non è stato imputato un rateo passivo per maggiori interessi da IRS in quanto inesistenti.

Al 31/12/2018 il mutuo residuo ammonta ad euro 611.429.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "mark to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2018	euro 1.051.780
5% a Riserva legale	euro 52.589
95% a Riserva straordinaria	euro 999.191

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Bucine, 31/05/2019

Amministratore Unico
Daniele Gualdani

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Codice fiscale 02052660517 – Partita iva 02052660517
VIA LEO VALIANI 45-47 - 52021 BUCINE AR
Numero R.E.A. 158210
Registro Imprese di AREZZO n. 02052660517
Capitale Sociale € 3.000.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 29.06.2018, presso la sede sociale in VIA LEO VALIANI 45/47 - BUCINE (AR), si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società LEM INDUSTRIES S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2018, lettura della relazione unica sulla gestione, della nota integrativa, della relazione del collegio sindacale e della relazione del revisore unico;
2. Approvazione del bilancio al 31.12.2018, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
3. varie ed eventuali.

Alle ore 11:00, constatata la regolarità della convocazione, la presenza di tutti i soci signori Guldani Daniele, titolare del 98% delle quote sociali e Rag. Amedeo Vangelisti quale delegato dal socio Sig.ra Debolini Piera titolare del 2% delle quote sociali, dell'amministratore unico sig. Daniele Guldani e dei membri del Collegio Sindacale : dott. Marco Gallorini, Rag. Piero Oddo e Dott.ssa Angelisa Forconi, del revisore unico Dott.ssa Barbara Colcellini, l'amministratore unico signor Daniele Guldani dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama il Rag. Amedeo Vangelisti a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2018 che si chiude con un utile di esercizio di € 1.051.780; dà quindi lettura della relazione unica sulla gestione. Cede poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale la quale dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Cede quindi la parola al Revisore unico la quale dà lettura della propria relazione.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio: € 52.589 alla riserva legale, € 999.191 alla riserva straordinaria.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, delibera all'unanimità l'approvazione del bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Passati alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario
Il presidente

Vangelisti Amedeo
Guldani Daniele

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

(in caso di controllo contabile svolto da Revisore o Società di revisione)

Signori soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 12 assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori nel corso delle riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuata dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato periodicamente il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato periodicamente il Sindaco Unico delle società controllate L.E.M. S.R.L. e X-PLATING S.R.L. e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti al Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2018 in merito al quale riferiamo quanto segue:
Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione: poiché la società redige il bilancio consolidato, si è avvalsa della facoltà di redigere e presentare un unico documento così come previsto dalle disposizioni di cui all'art.40, comma 2-bis del D. Lgs. n. 127/91 e ss. mm. e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 2.300 e dei costi di realizzazione di programmi software aventi utilità pluriennale per euro 72.442. Tali spese residuano a bilancio al netto dei fondi ammortamento per complessivi euro 45.043; constatato che questo importo è comunque inferiore al totale delle riserve disponibili si conferma che non ne consegue alcuna limitazione alla distribuzione di dividendi.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile il Collegio ha espresso parere favorevole alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali delle spese di impianto ed ampliamento e dei costi di realizzazione di programmi software aventi utilità pluriennale. Sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali al netto dell'ammortamento calcolato in ragione del 20%. Tali spese residuano a bilancio per complessivi € 30.634; constatato che questo importo è comunque inferiore al totale delle riserve disponibili si conferma, a norma del n. 5 dell'articolo 2426 del Codice Civile, che non ne consegue alcuna limitazione alla distribuzione di dividendi.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 così come redatto dagli amministratori.

Bucine lì 14.06.2019

Il collegio sindacale
Forconi Angelisa
Oddo Piero
Gallorini Marco

LEM INDUSTRIES S.p.A.

Codice fiscale 02052660517 - Partita iva 02052660517
VIA LEO VALIANI 45-47 - 52021 BUCINE AR
Numero R.E.A. 158210
Registro Imprese di AREZZO n. 02052660517
Capitale Sociale € 3.000.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Signori soci,
ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società LEM INDUSTRIES S.p.A. chiuso al 31.12.2018.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, mentre rientra nella mia responsabilità professionale esprimere un giudizio su tale bilancio basato sulla revisione contabile eseguita.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

I principi contabili cui ho fatto riferimento sono quelli enunciati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, revisionati dall'O.I.C.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale emessa in data 14/04/2018.

A mio giudizio il bilancio di esercizio della società LEM INDUSTRIES S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e ai corretti principi contabili, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società; propongo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 così come redatto dagli amministratori.

Firenze lì 14.06.2019

Il Revisore Unico
Barbara Colcellini





www.lemindustriesspa.com



LEA
LEM
INDUSTRIES